



COMUNE
DI BOLOGNA

BILANCIO SOCIALE QUARTIERE SANTO STEFANO

EDIZIONE 2007

RINGRAZIAMENTI

La prima edizione del documento di bilancio sociale di Quartiere è stata elaborata con il contributo dell'Ufficio di Presidenza e con il contributo di molti lavoratori del Quartiere tra i quali: Chiara Perale, Marica Motta, Mariuccia Fusco, Massimo Zucchini, Mariapia Pagliarusco, Brunella Bordini, Gabrielle Pianella, Antonio Soldano, Alessia Tonelli, Luisa Sgubbi. Si ringraziano anche Alfeo Brognara (Dirigente responsabile Manutenzione) e Roberto Diolaiti (Direttore Settore Ambiente e Verde Urbano).

Il bilancio sociale dei Quartiere è un focus della rendicontazione sociale del Comune di Bologna coordinato dal Settore Affari Istituzionali e Decentramento di intesa con il Settore Programmazione, Controlli e Statistica e con l'assistenza di DTN Consulenza.

INDICE

LETTERA DAL PRESIDENTE.....	5
PREMESSA - IL BILANCIO SOCIALE COME STRUMENTO DI PARTECIPAZIONE	7
BREVE APPUNTO METODOLOGICO	9
PARTE PRIMA – L’IDENTITÀ DEL QUARTIERE	11
INQUADRAMENTO STORICO	11
INFORMAZIONI STATISTICHE	11
PARTE SECONDA – IL QUARTIERE COME ENTE	15
ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO.....	15
LE RISORSE: IL BILANCIO DEL QUARTIERE IN SINTESI.....	21
LA MANUTENZIONE.....	23
LE RISORSE UMANE.....	23
PARTE TERZA – IL VALORE AGGIUNTO DEL QUARTIERE: ATTIVITÀ, ASSOCIAZIONI E PARTECIPAZIONE.....	25
LA MATRICE DI RENDICONTAZIONE	25
MIGLIORARE IL TERRITORIO.....	26
<i>Definizione</i>	26
<i>I principali interventi sul territorio</i>	26
SVILUPPARE NUOVI PROGETTI.....	28
<i>Definizione</i>	28
<i>I principali progetti</i>	28
STABILIRE EFFICACI “REGOLE” DI CONVIVENZA	31
<i>Definizione</i>	31
<i>Le “regole” più significative</i>	31
ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE	33
DATI SULL’ASSOCIAZIONISMO	35
CONCLUSIONI: POSSIBILI SVILUPPI.....	37

LETTERA DAL PRESIDENTE

Care cittadine e cari cittadini,
quest'anno il Quartiere Santo Stefano ha iniziato ad usare, in via sperimentale, un nuovo strumento per informare la comunità della propria attività e permettere di valutarla: il bilancio sociale.

E' giusto marcare bene che si tratta di un progetto sperimentale, la cui redazione si allaccia ad altre esperienze del Comune di Bologna (quali, per citarne alcune, il rapporto sociale, il bilancio di genere, il bilancio ambientale) ma che non ha molti esempi a cui rifarsi. Abbiamo pensato però - assieme agli altri Quartieri - che si tratti di un modo utile per "raccontare" in modo semplice quanto è stato fatto e con quali risorse.

In particolare, ci si è concentrati sul concetto di *partecipazione*: poiché il Quartiere è il livello amministrativo più vicino al cittadino, ci è sembrato importante non solo descrivere e valutare ciò che il Quartiere ha realizzato, ma anche ciò che il Quartiere e il cittadino hanno realizzato *insieme*. Nei capitoli del bilancio sociale si trovano così entrambe le informazioni: quelle relative all'Amministrazione e quelle relative ai cittadini e alle loro forme organizzate.

Il cittadino non è solo un fruitore dei servizi, ma un ispiratore di molte attività che si sviluppano sul territorio e spesso anche un loro diretto realizzatore attraverso le varie forme dell'associazionismo civile e con la presenza nei momenti più ufficiali, come le Commissioni: si è cercato di tener conto di questi elementi, prima nella raccolta delle informazioni, poi nella redazione del documento.

Il lavoro si è svolto nella stretta collaborazione fra "politici" e "tecnici" e l'attività e la riflessione congiunta si sono rivelate utilissime, perché hanno messo insieme competenze tanto differenti quanto necessarie per dare un'idea di ciò che si è fatto e c'è da fare.

Tuttavia, l'obiettivo principale di questa iniziativa - oltre a documentare l'attività - è quello di sviluppare il dialogo con i cittadini: ciò è necessario per trasformare sempre più il Quartiere da luogo dell'incontro, dell'informazione, dell'erogazione dei servizi (e, spesso, della manifestazione del disappunto e della denuncia dei problemi) a luogo e mezzo per raccogliere e impiegare idee e apporti individuali per "fare delle cose", per produrre benefici per tutta la collettività.

Naturalmente il bilancio sociale da solo non basta per migliorare la nostra istituzione: serviranno nuove regole affinché il Quartiere sia ancora più vicino ai cittadini, ne ascolti la voce, ne senta le proposte, le discuta e le metta in pratica.

In questi ultimi anni, per realizzare il principio di sussidiarietà, alcuni servizi sono diventati di diretta competenza dei Quartieri, come per esempio quelli che attengono al welfare.

Se da un punto di vista "tecnico" ciò va nella direzione giusta (anche se molto deve ancora essere migliorato), il prossimo indispensabile passaggio da compiere è proprio quello politico-istituzionale: una riforma che consenta ai Quartieri di muoversi sempre più insieme al cittadino nell'individuazione e nella risoluzione dei problemi e nel miglioramento delle attività.

In attesa che si compiano questi importanti passaggi, cercheremo di mettere in pratica con nuovi e realistici strumenti questo modo di intendere la *governance* di un territorio: il bilancio sociale rappresenta uno di questi strumenti, e l'impegno che fin da ora viene preso è quello di caratterizzare anche in futuro il Quartiere con questa esperienza, che ha certamente bisogno del contributo critico e, ancor più, dell'impegno fattivo di tutti.

Con grande cordialità,

Andrea Forlani

PREMESSA - IL BILANCIO SOCIALE COME STRUMENTO DI PARTECIPAZIONE

Il bilancio sociale del Quartiere nasce con l'obiettivo di supportare i processi di informazione e condivisione sviluppati a livello territoriale. Spesso i processi partecipativi implementati dagli Enti Pubblici trovano un ostacolo rilevante proprio nell'asimmetria informativa tra quello che il Quartiere fa e quello che il cittadino conosce del Quartiere. Il bilancio sociale risponde quindi a questo primo importante bisogno di conoscenza reciproca.

Come è noto, la rendicontazione sociale del Comune si è sviluppata fino a ora soprattutto – usando le parole precedenti - per “*andare a vedere se quelli del Comune hanno fatto bene il loro compito*”. Il bilancio sociale nei Quartieri deve essere fortemente orientato alla maggior partecipazione, per “*condividere un'idea sui bisogni e dividersi il compito per lavorare meglio insieme*”. Il bilancio sociale di Quartiere risponde, quindi, a questa esigenza di una maggior comunicazione.

Il documento si articola in tre parti:

- *L'identità del Quartiere*, che viene descritta attraverso un breve resoconto storico e le principali trasformazioni riguardanti il territorio, gli aspetti demografici e quelli economico-sociali.
- *Il Quartiere come Amministrazione*, in cui vengono fornite notizie sull'assetto organizzativo interno, sulla struttura dei servizi offerti e sulle risorse utilizzate.
- *Il valore aggiunto del Quartiere*, all'interno del quale le attività sono descritte secondo la tripartizione “Territorio”, “Progetti”, “Regole” e riclassificate secondo la c.d. “scala della partecipazione”.

BREVE APPUNTO METODOLOGICO

Con questa pubblicazione il Quartiere Santo Stefano intende rendere conto ai principali interlocutori del Quartiere – cittadini, consiglieri, associazioni, imprese del territorio, altri Quartieri – delle azioni svolte dall’inizio del mandato al 31 dicembre 2007. Il criterio impiegato è quello della significatività delle attività rispetto al mandato amministrativo e politico del Quartiere, ma anche del soddisfacimento delle domande - del fabbisogno informativo - espresso dalla comunità.

Il primo capitolo è dedicato all’identità del Quartiere Santo Stefano, declinata sia in termini storici che statistici. Si tratta solo di alcuni “appunti” utili a definire il quadro culturale e demografico su cui impattano le politiche sviluppate dal Quartiere.

Il secondo capitolo è di natura più tecnica, focalizzato sul Quartiere dal punto di vista organizzativo e dal punto di vista della gestione delle risorse.

Il terzo capitolo si focalizza invece sui principali servizi/attività/interventi sviluppati dal Quartiere dall’inizio del mandato ad oggi. In particolare le attività sono suddivise in tre sezioni in conformità al sistema di controllo strategico:

- **Territorio** - questa sezione comprende i processi di trasformazione e riqualificazione territoriale, realizzati direttamente dall’Amministrazione o da altri soggetti pubblici e privati (principali interventi di carattere infrastrutturale, nuovi insediamenti residenziali e non residenziali, opere pubbliche in campo educativo e scolastico, sociale e sanitario, culturale, sportivo e ricreativo, ambientale, abitativo e della mobilità);
- **Progetti** - consistono nelle modificazioni o nelle aggiunte all’attività ordinaria che l’Amministrazione, in concorso con altri soggetti pubblici o privati, realizza o promuove a favore dei cittadini e delle imprese e dei loro eventuali problemi;
- **Regole** - con questo termine si fa riferimento alle norme che modificano le relazioni tra gli individui, le istituzioni e le parti della comunità.

Attenzione particolare è riservata al tema del Quartiere come luogo per la partecipazione, dove per partecipazione s’intende *il prendere parte dei cittadini ai processi decisionali e ai processi di policy degli enti pubblici*. In analogia, si parla di politiche partecipative per quelle politiche messe in atto dagli enti pubblici che *consentono, favoriscono o impongono* il coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni pubbliche.

PARTE PRIMA – L'IDENTITÀ DEL QUARTIERE

Inquadramento storico

Ogni Quartiere presenta delle omogeneità rispetto al contesto cittadino in cui è inserito, ma anche delle originalità che lo contraddistinguono e che inevitabilmente derivano da alcuni avvenimenti storici in esso avvenuti. Questi avvenimenti sono condivisi da tutta l'area urbana cittadina, ma in alcuni territori assumono un significato particolare connotandoli in un certo modo rispetto al resto della città, tanto che si può parlare, per ogni quartiere, della sua storia e della sua identità.

Benché al giorno d'oggi i confini amministrativi di un quartiere siano decisi in modo legittimo in base a logiche di efficacia ed efficienza, essi di fatto identificano tutte quelle persone che si riconoscono in una storia comune, le cui trasformazioni, di seguito descritte, hanno influenzato nel corso del tempo le logiche di governance dell'Amministrazione.

- Zona Colli - Questa parte del territorio circa 20 anni fa era una zona rurale che ha visto una "migrazione" dei cittadini ivi residenti verso il centro città: nel tempo, la zona è andata ripopolandosi di nuclei familiari economicamente benestanti in cerca di una zona tranquilla in cui poter vivere, e per questo il Quartiere ha cominciato a interrogarsi sull'ipotesi di poter offrire una serie di interventi capaci di aumentare l'offerta dei servizi e di indurre un uso più razionale della collina. Una riqualificazione, quindi, piuttosto che una profonda trasformazione territoriale.
- Zona Galvani – "testimone" delle trasformazioni del centro storico: dall'iniziale abbandono da parte degli anziani, vive ora l'attuale ripopolamento per opera di giovani e professionisti. Sul suo territorio s'incrociano tematiche importanti, come quella del Quadrilatero, dei dehors, delle attività produttive che necessiterebbero di alcuni interventi di riqualificazione e anche della questione sicurezza per quanto attiene specialmente Piazza Santo Stefano.

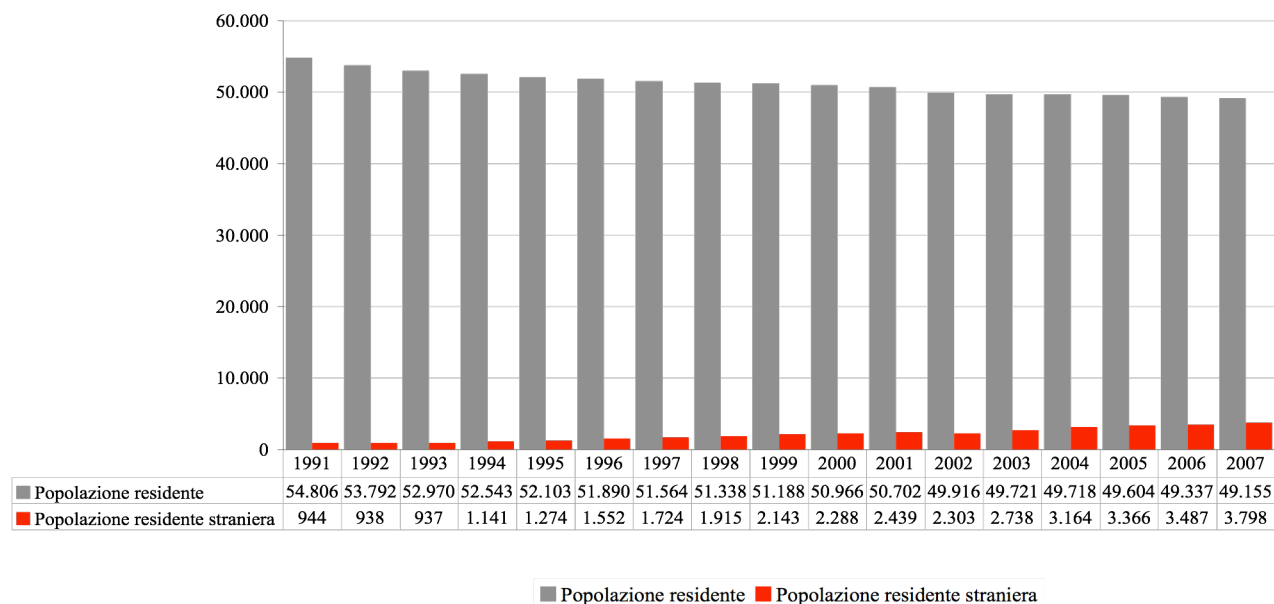
- Zona Murri – Questa zona, un tempo periferia di Bologna, è ormai parte del tessuto urbano centrale. Nonostante sia ormai "satura" dal punto di vista degli insediamenti abitativi, per la qualità dell'arredo urbano e soprattutto per la sua posizione (vicinanza al centro storico e ai servizi) attualmente vede crescere il suo "appeal" soprattutto nei confronti degli studenti. L'Amministrazione ha perciò rafforzato la sua presenza nel territorio grazie all'apertura di una nuova sede del Quartiere in Via Lamponi.

Informazioni statistiche

Il territorio di Santo Stefano, inteso non solo in senso fisico, è contraddistinto da alcune particolarità che lo differenziano rispetto agli altri otto quartieri cittadini:

- come estensione è il Quartiere più ampio: 29,000 Km² su un totale di 140,846;
- come popolazione è il terzo Quartiere: 49.155 abitanti al 31 dicembre 2007;
- è il quartiere con la più alta presenza di persone di etnia filippina: 701 su 3.571, pari al 19,6% del totale dei filippini residenti sull'intero territorio del Comune di Bologna;
- è il Quartiere con la più alta presenza di verde - 25 km² su un totale di 29 - benché il dato sia dovuto alla presenza della zona Colli, sono da sottolineare le presenze rilevanti, all'interno del contesto cittadino, dei Giardini Margherita e del Parco Lunetta Gamberini;
- la popolazione residente è diminuita progressivamente, mentre è aumentata la popolazione straniera residente.

Andamento popolazione residente italiana e straniera nel Quartiere Santo Stefano



Popolazione residente per grandi classi di età e sesso (Quartiere S. Stefano)

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-14	2.949	2.812	5.761
15-29	3.123	3.217	6.340
30-44	5.380	5.928	11.308
45-64	6.180	7.173	13.353
65 e oltre	4.664	7.729	12.393
Totale	22.296	26.859	49.155

Il grafico mostra l'andamento della popolazione residente italiana e straniera dal 1991, mentre le quattro tabelle la composizione per età e sesso, al 31.12.2007, del Quartiere e delle tre zone.

Popolazione residente per grandi classi di età e sesso (Zona Murri)

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-14	1.561	1.539	3.100
15-29	1.688	1.700	3.388
30-44	2.882	3.186	6.068
45-64	3.292	3.961	7.253
65 e oltre	2.955	4.965	7.920
Totale	12.378	15.351	27.729

Popolazione residente per grandi classi di età e sesso (Zona Galvani)

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-14	746	667	1.413
15-29	916	939	1.855
30-44	1.643	1.781	3.424
45-64	1.798	1.984	3.782
65 e oltre	1.013	1.683	2.696
Totale	6.116	7.054	13.170

Popolazione residente per grandi classi di età e sesso (Zona Colli)

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-14	642	606	1.248
15-29	519	578	1.097
30-44	855	961	1.816
45-64	1.090	1.228	2.318
65 e oltre	696	1.081	1.777
Totale	3.802	4.454	8.256

Famiglie residenti per tipologia

Tipologia familiare	Numero di componenti al 31.12.2006							Numero di componenti al 31.12.2007						
	1	2	3	4	5	6 e oltre	Totale	1	2	3	4	5	6 e oltre	Totale
<i>Solo</i>	12.621						12.621	12.877						12.877
<i>Coniugi</i>		3.587					3.587		3.569					3.569
<i>Coniugi con figli</i>			2.528	1.748	346	65	4.687			2.433	1.722	344	75	4.574
<i>Coniugi con altri membri conviventi</i>			146	17	3	1	167			140	16	4	2	162
<i>Coniugi con figli e altri membri conviventi</i>				135	105	50	290				125	107	57	289
<i>Genitore con figli</i>		2008	676	92	13		2.789		1.986	662	88	16		2.752
<i>Genitore con figli e altri membri conviventi</i>			326	149	36	10	521			345	180	42	6	573
<i>Altre tipologie familiari¹</i>		823	73	12	2	2	912		767	65	11	3	2	848
Totale	12.621	6.418	3.749	2.153	505	128	25.574	12.877	6.322	3.645	2.142	516	142	25.644

Popolazione residente straniera: cittadinanza, sesso ed età media

Cittadinanze	al 31.12.2006						al 31.12.2007					
	Maschi		Femmine		Totale		Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	Età media	v.a.	Età media	v.a.	Età media	v.a.	Età media	v.a.	Età media	v.a.	Età media
<i>Europa</i>	407	33,4	865	38,7	1.272	37,0	481	33,2	1.084	38,9	1.565	37,1
<i>Asia</i>	678	31,8	666	34,1	1.344	32,9	703	32,0	671	34,2	1.374	33,1
<i>Africa</i>	264	31,4	288	33,0	552	32,3	262	31,8	277	33,1	539	32,5
<i>America</i>	91	35,5	225	34,5	316	34,8	98	36,8	220	35,4	318	35,8
<i>Oceania</i>	2	47,5			2	47,5	1	61,5			1	61,5
<i>Apolide</i>	1	65,5			1	65,5	1	66,5			1	66,5
Totale	1.443	32,5	2.044	35,9	3.487	34,5	1.546	32,7	2.252	36,4	3.798	34,9

Zona Murri	31.12.2006		31.12.2007	
	Totale	Età media	Totale	Età media
Europa	706	36,4	842	37,0
Asia	694	32,1	758	31,8
Africa	278	30,8	278	30,8
America	178	32,7	168	33,8
Oceania	2	47,5	1	61,5
Apolide				
Totale	1.858	33,6	2.047	34,0

Zona Colli	31.12.2006		31.12.2007	
	Totale	Età media	Totale	Età media
Europa	189	39,3	258	38,0
Asia	236	35,1	250	35,2
Africa	61	35,5	56	36,3
America	57	33,5	55	35,3
Oceania				
Apolide				
Totale	543	36,4	619	36,5

Zona Galvani	31.12.2006		31.12.2007	
	Totale	Età media	Totale	Età media
Europa	377	36,8	465	36,9
Asia	414	33,0	366	34,3
Africa	213	33,2	205	33,6
America	81	40,5	95	39,7
Oceania				
Apolide	1	65,5	1	66,5
Totale	1.086	35,0	1.132	35,7

¹ Nelle famiglie con due componenti che appartengono a questa tipologia sono comprese anche tutte le coppie conviventi non coniugate.

PARTE SECONDA – IL QUARTIERE COME ENTE

Assetto istituzionale e organizzativo

Il Comune di Bologna è territorialmente suddiviso in 9 circoscrizioni: i Quartieri. Ogni Quartiere è diviso in due diverse e complementari strutture: la struttura istituzionale (o politica) e quella amministrativa.

La struttura **istituzionale** è composta dal Consiglio di Quartiere, il Presidente, l'Ufficio di Presidenza e le Commissioni.

Il Consiglio di Quartiere è l'organo che rappresenta le esigenze della comunità nell'ambito dell'unità del Comune e viene eletto a suffragio diretto dai cittadini. Il Presidente del Consiglio di Quartiere, invece, viene eletto dal Consiglio stesso. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, dai Consiglieri designati dal Consiglio del Quartiere e dai Coordinatori delle Commissioni permanenti.

L'attività del Quartiere è indirizzata a rappresentare ed affrontare le esigenze della popolazione residente e di quanti contribuiscono alla vita e allo sviluppo del territorio. Gode di autonomia decisionale per l'esercizio delle attività e la

gestione dei servizi delegati, secondo quanto stabilito dagli indirizzi politico-amministrativi del Consiglio Comunale.

Nell'ambito delle deleghe e dei compiti assegnati, il Quartiere, attraverso le proprie Commissioni, attiva diverse iniziative per agevolare la conoscenza, la partecipazione e la fruizione dei servizi, con l'obiettivo di avvicinare gli stessi e i luoghi di discussione ai cittadini.

Dal punto di vista **organizzativo**, la struttura amministrativa è composta dal Direttore e dal Personale Comunale assegnato al Quartiere.

La responsabilità del complesso gestionale degli Uffici e dei Servizi di Quartiere è affidata dal Sindaco al Direttore del Quartiere. Il Direttore coordina i servizi con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza e l'efficacia; vigila sul mantenimento della qualità dei servizi; è responsabile delle risorse umane e finanziarie assegnate al Quartiere sulla base del Bilancio di Previsione approvato dal Consiglio Comunale.

LE CARICHE ISTITUZIONALI

<i>Presidente del Consiglio di Quartiere</i>	Andrea Forlani
<i>Vice-Presidente del Consiglio di Quartiere</i>	Anna Filippini
<i>Presidente Gruppo "Centro Sinistra per Santo Stefano"</i>	Luca Dore
<i>Presidente Gruppo "Casa delle Libertà"</i>	Luciano Malossi
<i>Presidente Gruppo "A.N."</i>	Vittorio De Lorenzi

LE COMMISSIONI

<i>Coordinatore Commissione "Pianificazione, bilancio, controllo di gestione"</i>	Luca Dore
<i>Coordinatore Commissione "Scuola, servizi all'infanzia e alla famiglia"</i>	Stefano Camasta
<i>Coordinatore Commissione "Politiche giovanili"</i>	Luca Dore
<i>Coordinatore Commissione "Urbanistica e ambiente"</i>	Silvia Cuttin
<i>Coordinatore Commissione "Politiche sociali e sanitarie"; Sottocommissione "Politiche per i cittadini migranti"</i>	Mirko Corazza
<i>Coordinatore Commissione "Cultura"</i>	Elisabetta Possati in Pertini
<i>Coordinatore Commissione "Attività produttive"</i>	Paolo Cavaliere
<i>Coordinatore Commissione "Sport"</i>	Antonio Marcotullio
<i>Coordinatore Commissione "Traffico e trasporti"</i>	Pietro Tagliati
<i>Coordinatore Commissione "Politiche per la sicurezza del territorio"</i>	Carla Benfenati
<i>Coordinatore Commissione "Comunicazione esterna"</i>	Anna Filippini

Di seguito, per ogni ufficio, vengono indicate le attività svolte accompagnate da alcuni dati quantitativi.

Affari generali-istituzionali e Controllo

- Controllo sulla regolarità amministrativa e contabile degli atti e supporto giuridico, amministrativo agli organi politici, alla direzione e agli uffici.
- Protocollo e gestione archivi.
- Supporto al presidio dell'assetto del territorio e alla manutenzione delle aree scolastiche e del verde.
- Gestione delle convenzioni con il terzo settore per la concezione di spazi e di contributi alle Libere Forme Associative.
- Pianificazione e controllo delle attività e delle risorse economiche demandate al Quartiere.
- Gestione del ciclo passivo delle spese.
- Gestione della fornitura economica per il funzionamento degli uffici e servizi del Quartiere.
- Gestione del personale assegnato al Quartiere.
- Supporto al funzionamento dei Sistemi Informativi e all'aggiornamento delle informazioni sul sito di Quartiere.

Servizio sport e giovani

- Gestione amministrativa, tecnica e informativa degli impianti sportivi
- Gestione dei procedimenti di assegnazione degli spazi sportivi all'interno degli impianti.
- Verifica e controllo sullo stato degli impianti e sull'utilizzo degli spazi
- Manutenzione e ristrutturazione degli impianti, in collaborazione con i settori del Comune.
- Coordinamento delle attività amministrative e organizzative per manifestazioni sportive insistenti sul Quartiere.
- Presidio dei rapporti con l'associazionismo sportivo e ricreativo e attività informativa sulle attività sportive e sugli impianti.

IMPIANTI in concessione	IMPIANTI all'aperto
1 Palestra Pulcini – Settore Sport (Complesso sportivo C.S. Sterlino, Via Murri 113)	Giardini Margherita (V.le Drusiani): <ul style="list-style-type: none"> • 1 campo da pallavolo • 1 campo da pallacanestro
1 Palestra Privata (Complesso sportivo Istituto Francesco Cavazza, Via dell'Oro 3)	

IMPIANTI COMUNALI	
Complesso Sportivo Giorgio Bernardi (Via degli Orti 60)	Palestra Moratello
	Sala Moratello
	Campo calcio gare “Bernardi 1”
	Campo calcio/allenamento “Bernardi 2 “
	1 campo da tennis all'aperto 1 campo da tennis all'aperto 1 campo da pallavolo all'aperto 1 campo da pallacanestro all'aperto 1 pista di pattinaggio

PALESTRE SCOLASTICHE	
Complesso sportivo ISART (Via Marchetta 22)	1 Palestra scolastica provinciale 1 Palestra scolastica provinciale
Complesso sportivo M. Minghetti (Via Tovaglie 4)	1 Palestra scolastica provinciale
Complesso sportivo Fortuzzi (V.le Polischi 1)	1 Palestra scolastica comunale
Complesso sportivo Rolandino – Pepoli	1 Palestra scolastica (Via Dante, 3) 1 Palestra scolastica (Via Paglietta 15) 1 Palestra scolastica Pepoli 1 (Largo Lercaro 14) 1 Palestra scolastica Pepoli 2 (Largo Lercaro 14)
Complesso sportivo Don Milani	1 Palestra scolastica comunale
Complesso sportivo Cremonini-Ongaro (Via Bellaombra 28)	1 Palestra scolastica comunale

Servizio cultura

- Promozione di iniziative culturali, organizzazione di eventi, esposizione, mostre (...) e organizzazione di convegni, dibattiti, conferenze (...).
- Utilizzo e assegnazione delle sale ad enti, associazioni e gruppi, come da regolamento Comunale, per lo svolgimento di attività senza scopo di lucro e rivolte alla cittadinanza.
- Collaborazione con associazioni culturali ed onlus per la realizzazione di interventi promozionali.

	Totale Quartieri (2006)	Q.re Santo Stefano (2006)	Totale Quartieri (2007)	Q.re Santo Stefano (2007)
N° biblioteche di Quartiere	10	0	11	0
N° ingressi in biblioteca	384.461	0	386.908	0
N° unità prestate	225.893	0	244.803	0
Costo pieno unitario biblioteca anno	428.568	0	445.725	0

Spazi utilizzati nel 2007	N° sale gestite	5
	N° concessioni di utilizzo sale	605 concessioni rilasciate di cui 466 a LFA a titolo gratuito
	N.° giornate per cui sono state utilizzate le sale	1154, di cui 582 per mostre ed esposizioni

Sportello del Cittadino

- Servizi anagrafici
- Rilascio informazioni dalla Banca Dati dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e dal sito web delle Rete Civica Iperbole
- Competenze inerenti al Servizio Attività Produttive e Assetto del Territorio
- Rilascio concessioni suolo pubblico per dehors, cantieri e autorizzazioni per manifestazioni temporanee.

	Totale quartieri (2006)	Quartiere Santo Stefano (2006)	Totale quartieri (2007)	Quartiere Santo Stefano (2007)
Costo pieno del servizio anagrafico territoriale N° attività anagrafiche	2.144.365 € 263.435	242.661 € 39.841	2.235.551 € 285.719	262.748 € 38.891
Costo pieno per il servizio di accesso ai servizi e atti N° sportelli	660.161 € 15	72.798 € 2	690.504 € 15	78.824 € 2
N° contatti allo sportello Afflusso medio giornaliero (n° persone)	327.356 963	47.120 119	391.543 995	54.000 115
Tempi medi di attesa (in minuti)	14	15	18	20
Costo pieno del servizio dei procedimenti delegati N° procedimenti avviati da URP	1.150.998 € 34.433	169.862 € 4.275	1.196.562 € 38.629	183.924 € 4.814

Servizi educativi e scolastici

- Gestione del processo di accesso dell'utenza ai servizi educativi e scolastici dell'infanzia: nidi di infanzia, scuole dell'infanzia, servizi educativi territoriali.
- Svolgimento dei procedimenti delle domande dei cittadini conseguenti all'ammissione ai servizi educativi e scolastici.
- Svolgimento dei procedimenti delle domande dei cittadini per i servizi appartenenti all'area del Diritto allo studio (servizi integrativi per la scuola primaria, applicazione della legge 104 per i bambini e ragazzi in situazione di handicap, servizi per facilitare l'accesso alla scuola).
- Promozione e collaborazione con altre istituzioni (ASL/Servizio di neuropsichiatria, Servizio di pediatria, Consultorio familiare, Provincia, Diritto allo studio, associazioni e cooperative) che si occupano di servizi educativi e sociali nella gestione di attività integrate relative a minori, famiglie e a coloro che sono in situazione di disabilità .
- Gestione delle convenzioni per il sistema formativo integrato per la scuola dell'infanzia.

- Guida e sviluppo dei servizi in rete per l'infanzia e per la scuola dell'obbligo, promozione e coordinamento dei progetti di qualificazione del sistema scolastico.
- Promozione di reti di Quartiere (associazioni, volontariato, istituzioni) a favore degli adolescenti del territorio della fascia di età 12-18 anni.
- Cura e sviluppo dei servizi e delle iniziative per la mediazione e per il sostegno alla genitorialità.

- Presidio dei contratti per i servizi integrativi del diritto allo studio.
- Monitoraggio dei servizi di *Estate in città*.

NIDI	SCUOLE DELL'INFANZIA	SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE	AULE DIDATTICHE E S.E.T.
<p>Nido comunali GOZZADINI Viale Gozzadini 11/2 LUNETTA GAMBERINI Via P. Da Volpedo 11 ROMAGNOLI Via Catalani 4/2 TOVAGLIE Via Tovaglie 4 TOVAGLIE SCOIATTOLO Via Tovaglie 4 VILLA TERESA Via Putti 32</p> <p>Nido comunale part-time con pasto IL MONELLO Via P.Da Volpedo 11 (anche Centro per bambini e genitori da 0 a 6 anni) ZUCCHERO FILATO Viale Aldini 50 (anche Centro per bambini e genitori da 0 a 6 anni)</p> <p>Nidi privati autorizz. convenzionati LA NUVOLA Viale Oriani 40 KIMBA Via Ghirardacci 1</p>	<p>BACCHI Via Bellombra 28 BARACCANO Via Pascoli 3 BELTRAME Via Putti 32 CARDUCCI Via Dante 5 CATTANEO Largo Lercaro 10 DEGLI ESPOSTI Piazzale Jacchia 1 GABELLI Via Bellombra 28 GASTONE ROSSI Via Nadi 23 MOLINO TAMBURI Piazzale Jacchia 2 PADIGLIONE Via Tovaglie 4 TESTI RASPONI Via Murri 159</p> <p>Materna part-time con pasto IL MONELLO Via P. Da Volpedo 11 (anche Centro per bambini e genitori da 0 a 6 anni)</p> <p>Scuole dell'Infanzia Statali MARCONI Via Mezzofanti 32 TAMBRONI Via Murri 159</p> <p>Scuole dell'Infanzia Autonome convenzionate CERRETA Via Berengario da Carpi 8 MANDRIOLI-BASTELLI Via S. Mamolo 139 FIGLIE DEL SACRO CUORE Via Orfeo 42 SANTA GIULIANA Via Mazzini 90 SAN PIETRO MARTIRE Via Orfeo 29 SAN SEVERINO Via Dagnini 23/2 KINDER HAUS GIUDITTA Via Cino Da Pistoia 7 ISTITUTO SAN GIUSEPPE Via Murri 74</p>	<p>Primarie 8° Circolo Didattico GIOSUE' CARDUCCI Via Dante 3 CREMONINI ONGARO Via Bellombra 28 FORTUZZI Viale Poliski 13° Circolo Didattico DON MILANI Largo Lercaro 10 MARCONI Via Laura Bassi 20 TAMBRONI Via Murri 158</p> <p>Secondarie di Primo grado ROLANDINO DE' PASSAGGERI-CARLO PEPOLI Via Pascoli 5 Succursale Via D'Azeglio 82 Sede distaccata Pepoli Via Nadi 25</p> <p>Secondarie di Secondo grado LICEO CLASSICO "LUIGI GALVANI" Via Castiglione 38 ISART Liceo Artistico "F. Arcangeli" - Istituto d'Arte Via Marchetti 22</p> <p>Secondaria di Secondo grado parificata FONDAZIONE "ELIDE MALAVASI" Via Santo Stefano 49</p>	<p>Servizi educativi e scolastici – Aule didattiche PAUL HARRIS Via San Mamolo 24 (Spazio lettura per le scuole del Quartiere) AULA DIDATTICA IL PLANETARIO Via Dante 5</p>

NIDI D'INFANZIA	Tot. Q.ri (2006/07)	Q.re Santo Stefano (2006/07)	Tot. Q.ri (2007/08)	Q.re Santo Stefano (2007/08)
N° posti offerti in nidi a gestione diretta	2.563	313	2.620	313
<i>Costo pieno totale posti offerti</i>	34.326.363 €	3.985.234 €	35.505.958 €	4.034.442 €
- n° posti a tempo pieno	2.239	248	2.279	243
<i>Costo pieno unitario tempo pieno</i>	13.407 €	13.247 €	13.226 €	13.492 €
- n° posti part-time	324	65	341	70
<i>Costo pieno unitario part-time</i>	6.973 €	7.098 €	7.309 €	7.636 €
N° posti offerti in nidi in convenzione	156	11	289	31
<i>Costo pieno unitario</i>	7.812 €	n.d.	5.514 €	n.d.
N° posti offerti in nidi in concessione	217	-	217	-
<i>Costo pieno unitario</i>	8.943 €	-	8.543 €	-

SCUOLE DELL'INFANZIA	Tot.q.ri (2006/07)	Q.re Santo Stefano (2006/07)	Tot. q.ri (2007/08)	Q.re Santo Stefano (2007/08)
N° iscritti scuole comunali	4.960	736	4.990	723
N° sezioni scuole comunali	202	30	204	30
<i>Costo pieno unitario (per utente)</i>	7.069 €	6.288 €	6.956 €	6.368 €
N° iscritti scuole statali	1.353	122	1.332	118
N° sezioni scuole statali	58	5	58	5
<i>Costo pieno unitario (per utente)</i>	453 €	523 €	588 €	546 €
N° iscritti scuole convenzionate	1.635	417	1.676	425
N° sezioni scuole convenzionate	68	19	72	20
<i>Costo pieno unitario (per utente)</i>	629 €	738 €	607 €	676 €

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I° GRADO	Totale Q.ri (2006/07)	Q.re Santo Stefano (2006/07)	Totale Q.ri (2007/08)	Q.re Santo Stefano (2007/08)
Costo pieno personale comunale sostegno handicap	2.609.103 €	395.998 €	2.451.661 €	372.660 €
N° ore sostegno handicap personale comunale	196.493	19.685	240.032	29.920
Costo pieno assistenza all'handicap	3.851.504 €	400.335 €	4.276.593 €	562.548 €
N° ore assistenza handicap (a. s.)	174.993	21.667	206.153	24.255
Costo pieno trasporto individuale	341.102 €	31.629 €	425.961 €	66.718 €
N° iscritti al trasporto individuale	89	11	80	7
Costo pieno servizi integrativi scolastici	1.076.559 €	121.798 €	1.073.246 €	116.452 €
N° iscritti ai servizi integrativi	5.860	683	6.282	763
N° ore servizi integrativi	48.594	4.880	49.373	4.755
Costo pieno <i>Estate in città</i>	858.189 €	111.922 €	837.012 €	101.916 €
N° iscritti <i>Estate in città</i>	12.881	1.775	13.123	2.649
Costo pieno trasporto collettivo	1.021.646 €	171.637 €	980.002 €	131.634 €
N° iscritti al trasporto collettivo	799	173	781	166
Iniziative di supporto (ex Diritto allo studio)	946.259 €	146.939 €	897.408 €	115.510 €
Costo pieno unitario scuole primarie statali per iscritto (a. s.)	633 €	532 €	652 €	590 €
N° iscritti scuole primarie statali (a. s.)	11.318	1.669	11.414	1.667
Costo pieno unitario scuole secondarie di I° grado statali per iscritto (a. s.)	691 €	627 €	692 €	572 €
N° iscritti scuole secondarie di I° grado statali (a. s.)	6.288	895	6.470	940
Costo pieno SET – Aule didattiche decentrate	1.472.748 €	0	1.376.717 €	18.390 €
N° Set attivati	16	0	15	1

Servizio sociale

- Gestione delle procedure di ammissione, revisione, revoca, dimissione alle prestazioni ed ai servizi socio-assistenziali delegati e socio-sanitari integrati, dei cittadini rientranti nei criteri previsti dal regolamento comunale ai servizi socio-assistenziali.
- Attivazione e coordinamento dei progetti cittadini e di Quartiere.
- Presidio del monitoraggio dei centri diurni anziani parzialmente non autosufficienti.
- Gestione dei servizi socio assistenziali delegati e i servizi socio sanitari integrati.
- Presidiare le attività tecniche di gestione e controllo dei contratti di fornitura di beni e servizi dell'area di competenza stipulati dal Quartiere.
- Gestione dell'organizzazione interna dei servizi, per ottimizzare la risposta ai cittadini, compatibilmente con le risorse assegnate.

	Totale quartieri (2006)	Q.re Santo Stefano (2006)	Totale quartieri (2007)	Q.re Santo Stefano (2007)
CENTRI DIURNI				
N° Utenti medi	386	23	400	27
Costo pieno unitario anno per utente	10.874 €	9.690 €	10.547 €	8.449 €
ASSISTENZA DOMICILIARE² <i>(Convenzioni e volontariato)</i>				
N° utenti medi	1.913	210	1.918	213
N° ore totali	466.004	39.158	478.659	40.532 ³
N° medio ore per utente	244	187	250	190
Costo pieno unitario per utente	4.941 €	3.332 €	5.172 €	3.813 €
CASE PROTETTE E RSA⁴				
N° utenti medi	355	32	339	39
N° utenti medi > 75 anni	302	26	284	31
Costo pieno unitario anno per utente	10.591 €	12.851 €	10.564 €	11.164 €
CASE DI RIPOSO⁵				
N° utenti medi	428	58	404	61
N° utenti medi > 75 anni	360	50	334	42
Costo pieno unitario anno	14.856 €	17.135 €	13.767 €	14.562 €
ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI				
N° utenti medi sussidi minimo vitale	84	27	73	22
N° utenti medi contributi economici	629	64	571	70
N° utenti medi contributi alla mobilità	572	71	559	71
N° utenti medi servizio mensa	597	64	505	31
N° utenti <i>Vacanze in città</i>	490	60	493	45

² Non sono considerate le sperimentazioni.

³ Il totale passa a 44.366 ore considerando le sperimentazioni AD.

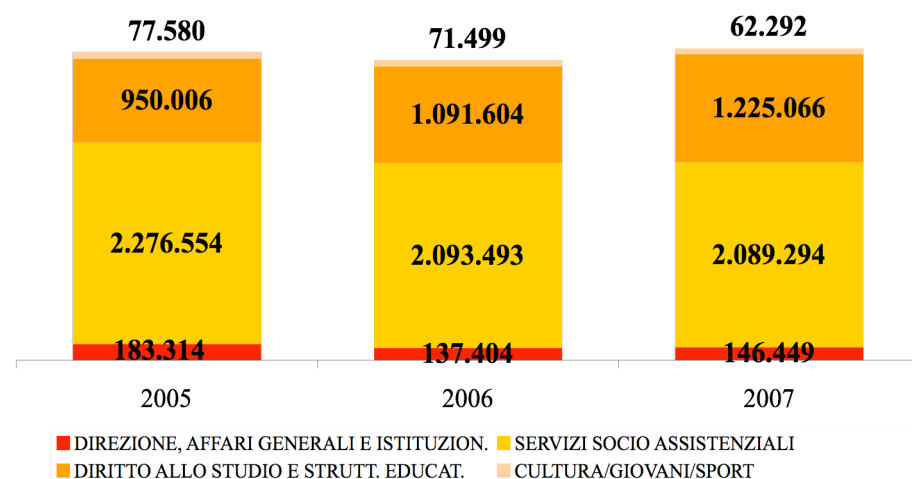
⁴ Utenti per i quali è previsto un contributo da parte del Quartiere.

⁵ Vd. sopra.

Le risorse: il bilancio del Quartiere in sintesi

(valori in euro)	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZION.ALI			
Libere forme associative	17.800	19.270	13.000
Attività promozionali	84.724	64.759	61.775
Costi di servizio-Direzione	80.790	53.375	71.674
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI			
Ricoveri in strutture (case di riposo, protette, RSA, appart. Protetti)	1.202.000	1.079.000	1.014.000
Assistenza domiciliare e telesoccorso	606.167	604.025	709.353
Centri diurni	154.474	145.917	146.430
Altri servizi socio assistenziali	313.913	264.551	219.641
DIRITTO ALLO STUDIO E STRUTT. EDUCAT.			
Assistenza all'handicap	193.978	331.601	499.196
Trasporto scolastico: collettivo e individuale	133.595	168.572	173.119
Estate in città	94.862	84.015	85.335
Contributi alle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate	237.500	257.500	248.000
Servizi integrativi scolastici	95.487	97.470	101.343
Iniziative di supporto	194.584	152.446	118.073
CULTURA/GIOVANI/SPORT			
Iniziative in materia di sport, cultura, giovani e biblioteche	77.580	71.499	62.292
Totale	3.487.454	3.394.000	3.523.232

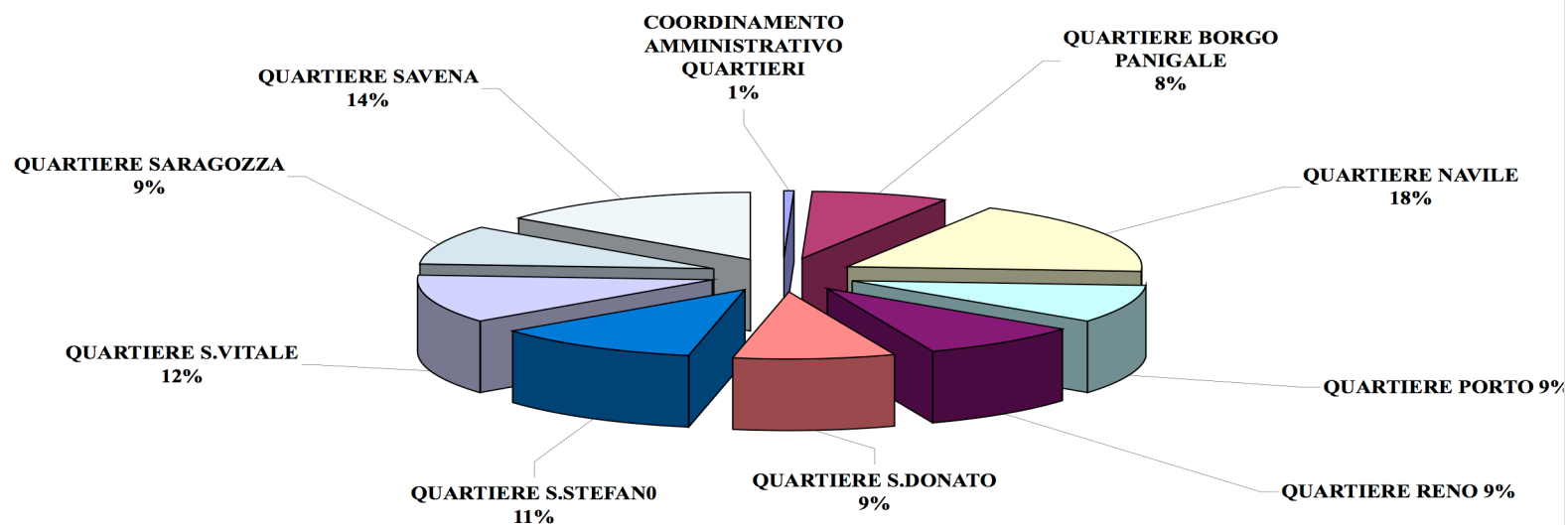
Quartiere Santo Stefano: bilancio consuntivo in sintesi
(anni 2005, 2006, 2007)



Oltre alle spese sostenute direttamente dal Quartiere, ve ne sono altre che riguardano il suo territorio, ma sono di competenza e vengono gestite da altri Settori dell'Amministrazione. Si tratta del Settore Personale (amministrazione del personale, redazione delle buste paghe), del Settore Patrimonio (pagamento di affitti passivi, ammortamenti del patrimonio), del Settore Acquisti (pagamento di utenze, acquisto di arredi per le scuole, gestione delle pulizie), del Settore Istruzione (risorse attinenti alla qualificazione scolastica), del Settore Ambiente e Verde Urbano (manutenzione delle aree verdi) e del Settore Lavori Pubblici (manutenzioni straordinarie, ristrutturazioni degli edifici). Nella tabella successiva sono riportati i costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale afferenti il Quartiere Santo Stefano e ripartiti per natura di costo negli anni 2005, 2006, 2007.

	2005	2006 (A)	2007 (B)	Variazione assoluta (B-A)	Variazione % (B-A)/A
<i>N° dipendenti al 31/12 (solo tempi indeterminati)</i>	224	211	217	6	2,84
Personale (€)	9.662.901	9.834.558	9.765.739	-68.819	-0,70
Beni (€)	230.294	203.536	210.430	6.894	3,39
Servizi ⁶ (€)	4.528.067	3.218.788	3.575.223	356.435	11,07
Utenze (€)	984.850	906.514	864.097	-42.417	-4,68
Fitti Passivi (€)	73.059	84.491	93.660	9.169	10,85
Altri costi (€)	576.144	537.686	553.434	15.748	2,93
Ammortamenti Beni Mobili e Immobili (€)	1.305.025	1.340.873	1.463.240	122.367	9,13
Totale costi diretti	17.360.340	16.126.446	16.525.824	399.378	2,48

Totale costi diretti di Quartiere: incidenza % sul totale dei Quartieri (anno 2007)



⁶ Dal 2007 sono compresi i costi relativi ai nidi in concessione e posti nido in convenzione.

La manutenzione

Il Quartiere sostiene ogni anno ingenti spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli spazi pubblici, per cui nella parte di rendicontazione delle risorse economiche è stato ritenuto opportuno evidenziare l'oggetto e l'ammontare di queste spese.

Manutenzione Edifici Pubblici (anno 2007)		
Tipologia di edificio per la quale è prevista una manutenzione	N° Interventi	Costo totale (€)
EDIFICI SCOLASTICI E DI QUARTIERE (manutenzione ordinaria)	1.000 (circa)	261.713,20
EDIFICI SCOLASTICI E DI QUARTIERE (manutenzione straordinaria)	102	52.890,61
TOTALE	1102 (circa)	314.603,81

Manutenzione delle aree verdi (2007)		
Spazi di Q.re per i quali è prevista una manutenzione del verde	N° Interventi	Costo totale (€)
SCUOLE	16	41.293
GIARDINI/PIAZZE/PARCHI	389	324.900
STRADE	98	113.428
ALTRI INTERVENTI	15	113.428
TOTALE	518	484.138

Manutenzione Pubblica (2007)			
Tipologia per le quali è prevista una manutenzione	N° Interventi	Costo totale (€)	Km di Q.re/km cittadini
STRADE E SEGNALETICA (interventi a canone)	594	342.805,00	120 su 773,197
STRADE E SEGNALETICA (interventi straordinari)	227	944.593,37	
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE e SICUREZZA (manutenzione straordinaria)	26	34.211,38	
IMPIANTI DI SICUREZZA (canoni)		66.213,88	
TOTALE		1.387.823,63	

Le risorse umane

Si riporta la tabella del numero di persone assegnate nelle diverse aree, classificate per categorie di inquadramento contrattuale all'01.01.2008, comprensivo dei dipendenti assunti con contratto a tempo determinato, a tempo indeterminato e delle collaborazioni coordinate e continuative.

	Categ. A	Categ. B	Categ. C	Categ. D	Maestri e Insegnanti	Co.co.co	Direttore	TOT.
Direzione, Affari Istituzionali-Generali e Controllo di gestione	1	7	4	2	1		1	16
Servizi Socio-Assistenziali			4	8				12
Area Infanzia e preadolescenza		3	66	4	157			230
Sport, cultura e giovani			1	2				3
Sportello del cittadino		4	11	1				16
TOT.	1	13	85	17	158	0	1	277

PARTE TERZA – IL VALORE AGGIUNTO DEL QUARTIERE: ATTIVITÀ, ASSOCIAZIONI E PARTECIPAZIONE

La matrice di rendicontazione

La tabella che segue incrocia i capisaldi del “*Programma di governo del Quartiere Santo Stefano*” con i tre macroambiti di azioni - d’intervento - del Quartiere: territorio, progetti e regole.

Un quartiere...	Territorio	Progetti	Regole
<i>...che ascolta</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservatorio per l’Area Staveco • Tavolo di monitoraggio sul Quadrilatero 	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura di Sportelli sul territorio • Istituzione de “<i>Il Baraccano</i>” • Media Center • Indagine conoscitiva sui giovani 	<ul style="list-style-type: none"> • Pareri in ambito urbanistico
<i>... che si muove</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di riqualificazione e miglioramento • Realizzazione di piste ciclabili 	<ul style="list-style-type: none"> • “<i>Le colline fuori dalla porta</i>” • Sicurezza e degrado: monitoraggio, passeggiate notturne, progetto “<i>In & Out</i>” 	<ul style="list-style-type: none"> • Pedonalizzazione Piazza San Domenico
<i>... che propone e che decide</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell’illuminazione • Interventi su parchi e giardini 	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi e manifestazioni culturali • Progetto “<i>Educare al Quartiere</i>” 	<ul style="list-style-type: none"> • O.d.G. sui Vigili Urbani e di Prossimità
<i>... dove gli interessi dei singoli sono gli interessi di tutti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi sulla problematica delle deiezioni canine • Valorizzazione territoriale e commerciale 	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione del progetto “<i>Pronto Artigiano</i>” • <i>Fiera del Volontariato</i> • Miglioramento degli spazi destinati allo sport 	<ul style="list-style-type: none"> • Pareri sulle attività produttive • Parere sui nuovi criteri di utilizzo degli impianti sportivi comunali • Parere sulle Consulte di Quartiere dei cittadini stranieri
<i>...dove si nasce, si cresce, si invecchia, si accoglie</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi per la sicurezza delle scuole • Graffiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto “<i>Ambient’Azione</i>” • Progetto “<i>I nonni raccontano</i>” • Rassegna documentaristica <i>Itinerando</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Parere sul Regolamento Nidi • Parere sui Centri Sociali gestiti da anziani • Parere sul completamento delle deleghe ai quartieri in materia di servizi alla persona • Parere sul Regolamento LFA
<i>... che aiuta i deboli</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Incroci, attraversamenti e marciapiedi 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Percorsi sicuri casa - scuola</i> • Interventi per gli anziani • Iniziative sul rispetto dei generi e sul contrasto alla violenza sulle donne 	<ul style="list-style-type: none"> • Parere sulla sicurezza pubblica

Migliorare il territorio

Definizione

Questa sezione comprende i processi di trasformazione e riqualificazione territoriale⁷, realizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri soggetti pubblici e privati (principali interventi di carattere infrastrutturale, nuovi insediamenti residenziali e non residenziali, opere pubbliche in campo educativo e scolastico, sociale e sanitario, culturale, sportivo e ricreativo, ambientale, abitativo e della mobilità).

I principali interventi sul territorio

Di seguito vengono fornite informazioni aggiuntive su alcune attività comprese nella Sezione Territorio:

- **Area Staveco** - tra febbraio e aprile 2005 sono stati distribuiti 13.000 questionari, con una percentuale di ritorno del 15%, che contenevano domande e pareri sul Quartiere, sui metodi di coinvolgimento della cittadinanza e sulla riqualificazione dell'Area Staveco. I dati contenuti sono stati utilizzati in varie occasioni ed in particolare nel corso della redazione del PSC.
- **Quadrilatero** - nell'ambito del Piano di Valorizzazione Commerciale del Quadrilatero è stato istituito un apposito tavolo di monitoraggio, alle cui riunioni si affrontano tutte le problematiche della zona. A questo tavolo, presieduto dal Presidente del Quartiere, partecipano:
 - le Associazioni e i Comitati interessati,
 - Settori dell'Amministrazione Comunale,
 - privati cittadini o gruppi di persone che segnalano problemi o avanzano proposte riguardo tale zona.
- **Riqualificazione e miglioramento** - questi interventi sono stati compiuti:
 - a Piazza Cavour e Piazza del Baraccano,
 - nei Giardini di Via del Piombo e di Via Laura Bassi,
 - in Piazza Santo Stefano (apposizione dei bagni chimici nelle vie limitrofe durante la stagione estiva) e Piazza San Domenico,

⁷ Per una descrizione più dettagliata delle modificazioni avvenute nel territorio si vedano le mappe pubblicate sul sito "Bologna città che cambia".

- in Via de' Pepoli e Via delle Fragole,
- al Cinema Ambasciatori.
- **Realizzazione piste ciclabili** - sono state realizzate le piste ciclabili Lunetta – Giardini Margherita e di Via Dante ed è stata realizzata la manutenzione di Via Orfeo, grazie alla quale sono stati recuperati dei posti auto per i residenti.
- **Potenziamento dell'illuminazione** - dopo un'indagine sui punti del Quartiere poco illuminati, sono stati compiuti interventi di potenziamento dell'illuminazione. Tali interventi, oltre che dal punto di vista della riqualificazione urbana, sono importanti soprattutto sul fronte della sicurezza e infatti sono stati seguiti con particolare interesse dalla Commissione Politiche per la sicurezza del territorio. Sono stati effettuati in:
 - Piazza Baraccano,
 - Via de' Pepoli,
 - Viale XII giugno,
 - Via Marsili
 - Via de' Mattuiani.
- **Interventi su parchi e giardini**
 - Apertura al pubblico del **giardino Santa Teresa Verzeri**: tale giardino, coincidente con lo spazio verde sito in Piazza del Baraccano, è dedicato ai bambini, nei confronti dei quali viene reso fruibile grazie al presidio dei volontari sull'apertura e la chiusura dei cancelli.
 - Riapertura del **giardino di Via del Piombo**: dopo anni di abbandono e di degrado, sono stati portati avanti come intervento prioritario il recupero e la riqualificazione di un'area verde preziosa per il centro storico, che è stata riaperta nel giugno 2007. Un percorso partecipato con gli abitanti ha portato alla scelta degli arredi e al coinvolgimento di cittadini e associazioni nella sua gestione.
 - Interventi nel **Parco Lunetta Gamberini**: a fine 2007 sono stati aumentati gli arredi (panchine, cestini, rastrelliere biciclette, ecc.), a seguito della consultazione degli utenti del Parco.

- **Interventi sulla problematica delle deiezioni canine** - è stata attuata una campagna di sensibilizzazione sulla raccolta delle deiezioni canine e sul rapporto di tale problematica con l'urbanizzazione del territorio denominata "*Cane, amore e...*". La campagna è consistita in 2 mostre, in incontri con proprietari di cani, nella distribuzione di volantini periodici informativi e in interventi svoltisi in collaborazione con i Vigili Urbani e le associazioni cinofile. È stata inoltre istituita una seconda area vasta di sgambatura nel Parco Lunetta Gamberini. In generale, le iniziative su tale problematica sono state seguite congiuntamente dalle Commissioni Urbanistica e Ambiente e dalla Commissione Politiche per la Sicurezza del territorio.
- **Valorizzazione territoriale e commerciale** - grazie anche ai contributi economici del Quartiere, è stata promossa la rivitalizzazione di alcune zone e strade del Quartiere:
 - Via Rialto, Via Orfeo e le strade limitrofe, Piazza Santo Stefano (per le festività di Natale durante il mercato dell'antiquariato), Via Dagnini e la zona del Quadrilatero (che coincide con l'area delimitata da Via Rizzoli, Via D'Azeglio, Via Farini e Via Castiglione), attraverso la collaborazione con le iniziative organizzate da gruppi di commercianti e artigiani.
 - il Quartiere Santo Stefano supporta anche l'Ascom (nella fattispecie con i commercianti e gli artigiani di via Orfeo e dintorni) nell'organizzazione dell'iniziativa denominata "*Vie in movimento*", nella quale viene studiato un percorso dove i visitatori ad un orario prestabilito e presso i negozi aderenti trovano spettacoli o altri tipi di intrattenimento, gastronomico o culturale. Lo scopo di questa iniziativa è, oltre a far conoscere negozi e laboratori della zona, anche quella di mettere in risalto le bellezze del Quartiere, molte volte sconosciute anche a parte dei cittadini. Da non dimenticare le varie premiazioni di attività commerciali e artigianali della piccola impresa e di lavoratori e lavoratrici che si sono distinti per la dedizione nello svolgere le proprie mansioni.
- **Interventi per la sicurezza nelle scuole** - tali interventi hanno riguardato la manutenzione degli arredi e degli spazi scolastici, non tanto per ragioni di pura e semplice estetica, quanto piuttosto perché la relativa obsolescenza non garantiva le condizioni di sicurezza previste dalle normative, oppure sono stati effettuati per garantire una migliore qualità

degli spazi destinati all'educazione dei bambini, come ad esempio quelli del raffrescamento della zona riposo. Gli interventi hanno riguardato:

- Nidi: Gozzadini, Lunetta Gamberini, Romagnoli, Servizio Integrato Zuccheri Filato, Tovaglie, Villa Teresa.
- Materne: Baraccano, Beltrame, Cattaneo, G. Degli Esposti, Molino Tamburi, Gastone Rossi, Testi Rasponi.
- Elementari: Cremonini-Ongaro, Carducci, Fortuzzi.
- Medie: Rolandino de Passeggeri, Carlo Pepoli.

Alcuni rilevanti interventi sono in programma anche per il 2008.

- **Graffiti** - nell'ambito di questo problema che caratterizza in misura maggiore o minore i quartieri bolognesi, centro storico incluso, è da segnalare l'intervento del Quartiere su due fronti:
 - promozione del progetto "*Murales*", nell'ambito del quale sono stati individuati spazi autorizzati per la creatività dei writers nell'area della Lunetta Gamberini, sono stati realizzati murales sui muri della palestra delle scuole Pepoli (in collaborazione con insegnanti e alunni) e sono state decorate le pareti esterne del nido Lunetta Gamberini e del Centro per bambini e genitori "*Il Monello*".
 - accordo (poi fatto proprio dall'Amministrazione, che ha riconosciuto al Quartiere il ruolo di quartiere "pilota") tra l'amministrazione Comunale, i consorzi di artigiani e le associazioni d'impresa per una convenzione che i consorzi di artigiani offrivano ai cittadini che volevano far pulire i muri delle proprietà private. Sono state stabilite prestazioni d'opera a prezzi concordati e sono state fornite garanzie sulla qualità del lavoro svolto, e inoltre sono state inserite norme che tutelano i committenti da eventuali contestazioni sulla qualità e tempistica del lavoro svolto.
- **Incroci, attraversamenti e marciapiedi** - nello specifico hanno riguardato lo spostamento all'altezza di Via de' Coltelli, nell'unica posizione priva di barriere architettoniche, dell'attraversamento pedonale su Via Santo Stefano, la messa in sicurezza degli incroci di Via Malvolta, il miglioramento dei marciapiedi in Via Murri e la realizzazione di marciapiedi e di attraversamenti più sicuri in Via Siepelunga.

Sviluppare nuovi progetti

Definizione

I progetti consistono nelle modificazioni o nelle aggiunte alle attività ordinarie che il Quartiere, in concorso con altri soggetti pubblici o privati, realizza o promuove a favore dei cittadini e delle imprese e dei loro eventuali problemi, al fine di aumentare la capacità di entrambe le parti di realizzare il principio di equità.

I principali progetti

Di seguito vengono fornite informazioni aggiuntive su alcune attività comprese nella Sezione Progetti.

- **Apertura di Sportelli sul territorio**
 - Sportello per le LFA: aperto presso la sede del Baraccano, è gestito gratuitamente dall'Associazione Atipici-AutonomiPopLab;
 - Sportello di promozione sociale per la difesa dei diritti civili dei cittadini: presente nella sede del Baraccano, è attivo da settembre 2006 ed è gestito gratuitamente dall'Associazione Forum;
 - Sportello di informazione sul canone concordato: è curato a titolo gratuito dalle Associazioni dei proprietari immobiliari APCC, APE, UPPI e ASPPI;
 - Sportello di mediazione dei conflitti;
 - Sportello legale per gli immigrati: gestito dall'Associazione forum Metropolitano, è finalizzato al coordinamento delle Associazioni dei migranti Immigrati e si preoccupa prevalentemente di fornire ai cittadini stranieri soluzioni alle problematiche amministrative e legali;
 - Sportello genitorialità: in collaborazione con il Centro Famiglia del Comune, fornisce sia un supporto diretto alle singole problematiche educative per le varie età dello sviluppo, sia un supporto indiretto alle problematiche adolescenziali generali attraverso la realizzazione di conferenze, incontri e dibattiti.;
 - Sportello del cittadino: è stata aperta una nuova sede in via Lamponi.
- **Istituzione de “Il Baraccano”** - tra il 2004 e il 2005, a seguito dell'iniziativa “*È la stampa, bellezza!*”, costituita da dieci incontri sul

giornalismo, nasce “Il Baraccano”, trimestrale di giornalismo civico redatto dai cittadini.

- **Media Center** - promosso dalla Commissione Comunicazione Esterna, la finalità di questo progetto era quella di garantire ai cittadini un'efficace modalità per ricevere e soprattutto per fare informazione. È stato quindi messo a disposizione dal Quartiere uno spazio idoneamente attrezzato, in cui grazie alle conoscenze di associazioni presenti sul territorio (come Orfeo TV) e alla disponibilità di cittadini volontari ci si è impegnati a costruire un percorso formativo, rivolto soprattutto ai giovani, caratterizzato da una miscela di laboratori e seminari attraverso cui sono stati resi accessibili i linguaggi della comunicazione. L'obiettivo è stato quindi quello di creare una redazione e dei gruppi di lavoro, impegnati nella lettura critica del territorio e nella realizzazione di un progetto audiovisivo originale, che sperabilmente porterà nel prossimo futuro a una "TV Comunitaria ad Accesso pubblico o TV Civica di Quartiere".
- **Indagine conoscitiva sui giovani** - condotta nel 2006 con il metodo del *focus-group*, tale indagine ha fornito informazioni sui bisogni e sulle richieste dei giovani compresi nella fascia di età 15-26 anni, costituendo uno strumento per orientare le scelte progettuali del Quartiere al soddisfacimento, per quanto possibile, di tali richieste.
- **“Le colline fuori della porta”** - questa iniziativa consiste in una serie di escursioni domenicali (all'ultima delle quali hanno partecipato 180 cittadini) per le colline bolognesi; questa attività - ideata, promossa e organizzata dal Quartiere insieme alla Fondazione Villa Ghigi, al CAI, all'Associazione Trekking Italia e ai Quartieri Savena e Saragozza - è finalizzata a fare conoscere il territorio ai cittadini, mediante l'attraversamento della collina per sentieri di proprietà privata non abitualmente percorribili, e a effettuare una mappatura del territorio precisa, reale e sul campo, mai avvenuta sinora, in direzione degli obiettivi del PSC sulla collina.
- **Sicurezza e degrado** - nei confronti di queste due problematiche, quasi sempre connesse, sono stati realizzati eventi estivi serali in zone degradate (Fonte Remonda) o in zone collinari (passeggiate notturne a Villa Ghigi e Monte Paderno), collegati a manifestazioni culturali. Inoltre, è stata svolta un'attività di monitoraggio costante delle zone più a rischio - Piazza del

Baraccano, il Quadrilatero e Piazza Santo Stefano - in collaborazione con le Forze dell'Ordine, i Vigili Urbani e i mediatori di comunità, al fine di prevedere ulteriori situazioni di degrado e per alleviare il senso di sicurezza dei cittadini. Tale attività è stata rafforzata anche tramite l'estensione del raggio d'azione del progetto "In & Out" (finalizzato al monitoraggio dei contesti a rischio e a un intervento diretto sulle criticità tramite l'intervento di strada di operatori formati ad hoc) alla zona del Quadrilatero e di Piazza Santo Stefano. Questi progetti sono stati costantemente seguiti dalla Commissione Politiche per la Sicurezza del territorio: a differenza di altri quartieri che non la prevedono o la accorpano ad altre Commissioni (solitamente a quella sulle Politiche Sociali), nel Quartiere Santo Stefano è stata istituita una commissione ad hoc sul tema della sicurezza, che si occupa principalmente della prevenzione di fenomeni di devianza particolarmente avvertiti all'interno del Quartiere.

- **Eventi e manifestazioni culturali** - L'attività del Quartiere si è svolta in collaborazione con Associazioni culturali, Istituti, Enti presenti nel territorio (Comitato per Bologna Storica Artistica, Museo del Risorgimento, Accademia Filarmonica - Sala Mozart, Antoniano, Teatro degli Alemanni, Centro San Domenico, Biblioteca Cabral) si è realizzata nelle seguenti attività: promozione, organizzazione e realizzazione di conferenze, approfondimenti visivi sul territorio, incontri culturali su tematiche storiche (in particolare la Storia di Bologna), architettoniche (palazzi, chiese, ville di cui è ricco il Quartiere), artistiche, scientifiche; promozione, studio, allestimento di mostre artistiche e documentarie, esposizioni fotografiche su tematiche sociali, storiche arricchite da eventi collaterali, conferenze ed incontri, dibattiti; promozione di eventi musicali (danza, concerti), incontri/laboratori (guida all'ascolto della musica) con proiezioni e immagini e successive visite esterne al Teatro Comunale, Museo della Musica, Accademia Filarmonica; promozione del teatro dialettale, organizzazione e realizzazione di spettacoli di burattini, di cabaret in lingua e in dialetto.

Per queste iniziative, alla cui realizzazione ha contribuito la Commissione Cultura, spesso sono state usate la Sala delle Conferenze e la Sala Museale, presso le quali sono state organizzate 51 mostre per un totale di 765 giorni d'esposizione. Si sottolinea inoltre che è stata compiuta anche un'attività di supporto alle manifestazioni estive ai

Giardini del Baraccano e di gestione diretta delle manifestazioni culturali del mese di giugno 2006 in Piazza Santo Stefano. Altre attività che hanno avuto una rilevanza che ha interessato l'intera città sono state: Mostra in occasione del 50° anniversario della conquista del K2 (novembre 2004), *Ardito Desio, straordinarie avventure di un geologo* (novembre 2004), *Mario Fantin: K2 un sogno vissuto* (novembre 2004), *I presepi* di Ivan Dimitrov (Dicembre 2005-2006-2007), Spettacoli di Burattini (febbraio 2007), Vespri d'organo a San Michele in Bosco (2006-2007), Cicli di conferenze su temi bolognesi del dott. Marco Poli (2006-2007).

- **Progetto "Educare al Quartiere"** - si tratta di un progetto rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio e finalizzato a promuovere la conoscenza del Quartiere e delle sue funzioni e a offrire un percorso partecipativo originale, in cui i ragazzi diventano protagonisti di una gara di idee per migliorare alcune realtà del territorio. Il progetto quest'anno è giunto alla sua terza edizione, coinvolgendo complessivamente 18 classi.
- **Promozione del progetto "Pronto Artigiano"** - questo progetto era nato per incentivare la messa in sicurezza degli impianti di luce e gas all'interno delle abitazioni private pur in mancanza di una legge specifica. Il fine era quello di garantire un servizio di qualità a prezzi e prestazioni predeterminate, tutto questo per prevenire e di conseguenza ridurre i rischi e le gravi disgrazie che a volte succedono all'interno delle abitazioni. Il progetto è poi sfociato nell'instaurazione di un intenso rapporto continuativo sia con i privati che con le associazioni di categoria per discutere dei problemi del commercio e dell'artigianato.
- **Fiera del Volontariato** - promossa dalla Commissione Politiche Sociali e sanitarie, in collaborazione con la Commissione Scuola, servizi all'infanzia e alla famiglia, con le Associazioni, le Cooperative sociali e i Centri socio-culturali del Quartiere, questo avvenimento costituisce un momento di incontro tra i vari soggetti operanti nel territorio e tra questi e la cittadinanza, alla quale vengono proposte iniziative di approfondimento di varie tematiche sociali, culturali, religiose, ecc.
- **Miglioramento degli spazi all'interno degli impianti sportivi** - gli interventi, alla cui progettazione e realizzazione ha concorso la costante attività della Commissione Sport, hanno interessato il Parco Lunetta Gamberini, i Giardini Margherita, l'Istituto ex Tanari e il campo da mini-basket e mini-volley della Scuola Elementare Don Milani. È in cantiere la

realizzazione di un impianto di mini-basket all'interno di una palestra dell'Istituto ex Tanari ed è stata avanzata una delibera per un progetto di ristrutturazione per la realizzazione di un impianto di pallavolo all'interno della palestra della Scuola Pepoli, che consente di effettuare le partite dei campionati giovanili di pallavolo senza dover spostarsi in sedi ubicate fuori dal Quartiere.

- **Progetto “Ambient’Azione”** - giunta alla sua seconda edizione, l'iniziativa, promossa dai coordinatori delle Commissioni Urbanistica e Ambiente e dalla Commissione Scuola, Servizi all'infanzia e alla famiglia, è rivolta alle scuole primarie del Quartiere e si propone di dare visibilità e supporto alle attività ed ai lavori delle classi in materia ambientale. Nel 2007, in particolare, il lavoro di alunni e insegnanti si è incentrato sul riciclaggio dei rifiuti e il contenimento dei consumi, mentre nel 2006 è stato dedicato alla conoscenza del territorio.
- **Progetto “I nonni raccontano”** - questo progetto ha permesso ai nonni del Centro Sociale Lunetta Gamberini di raccontare ai bambini delle elementari le loro esperienze da bambini durante la guerra. Le relazioni e le sensazioni sono state raccolte in un apposito opuscolo.
- **Rassegna documentaristica “Itinerando”** - questa rassegna di documentari è stata finalizzata a sensibilizzare i cittadini su temi sociali, politici, etici, di attualità, di educazione civica. Questo Progetto è nato per sottolineare il valore educativo dello strumento del documentario e del film-documentario, in quanto mezzo di approfondimento dell'informazione e di trasformazione dell'informazione in conoscenza, al fine di avere un'opinione il più possibile obiettiva, libera e indipendente dei fatti della società e del mondo. Ad ogni evento sono intervenuti ospiti di grande rilievo. Il progetto era particolarmente destinato ai giovani con l'intento di “abitarli a vivere il quartiere”, entità/istituzione spesso

sconosciuta, e di riavvicinarli alla politica e al dibattito sui grandi temi sociali. La sala conferenze (120 posti a sedere), piena in ogni occasione, testimonia il successo dell'iniziativa, che dal 2008 sarà diretta da un gruppo di giovani studenti della Facoltà di Scienze Politiche.

- **“Percorsi sicuri casa - scuola”** - relativamente a questo progetto, è stata condotta un'attività di sensibilizzazione sulle scuole primarie (Carducci, Cremonini-Ongaro e Don Milani) e sono stati presi alcuni provvedimenti con l'Unione Italiana dei Ciechi per favorire la mobilità degli ipovedenti. Dal punto di vista pratico, sono stati realizzati anche interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti davanti le scuole, sono state realizzati alcuni tratti di pista ciclabile ed è stato potenziato il servizio di trasporto scolastico, con specifico riguardo al percorso da e per la Scuola Primaria Cremonini-Ongaro. È stata avviata anche la sperimentazione del servizio Pedibus, che proseguirà anche nel 2008.
- **Interventi per gli anziani** - è stata estesa agli anziani l'assicurazione per le vittime di episodi di criminalità ed è proseguito il servizio di consegna a domicilio della spesa agli anziani, quest'ultimo attraverso il rinnovo delle convenzioni “Ausilio per la spesa” con Coop Adriatica e con AUSER Volontariato di Bologna.
- **Iniziative sul rispetto dei generi e sul contrasto alla violenza sulle donne** - sono stati realizzati incontri ludici e teatrali nelle scuole primarie e secondarie per sensibilizzare gli alunni su queste due tematiche e si sono svolti incontri e rilevazioni a mezzo questionario sulla percezione della sicurezza da parte delle donne del Quartiere.

Stabilire efficaci “regole” di convivenza

Definizione

Con il termine regole si fa riferimento alle norme di emanazione pubblica, di cultura, di tradizione civica, di comportamento sociale che modificano le relazioni tra gli individui, le istituzioni e le parti della comunità.

Il Quartiere partecipa, con un ruolo principalmente consultivo e propositivo, alla definizione delle norme attuata dal Comune. In particolare, il Consiglio di Quartiere ha i seguenti poteri:

- **Iniziativa** - il Consiglio di Quartiere può avanzare proposte da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, ha potere di iniziativa riguardo alla consultazione della popolazione e all'istruttoria pubblica.
- **Interrogazione** - il Consiglio di Quartiere può rivolgere interrogazioni al sindaco per sapere se alcune informazioni sono esatte o meno e per richiedere le ragioni dell'adozione o mancata adozione di un provvedimento.
- **Parere** - al Consiglio di Quartiere possono essere richiesti pareri (da parte del Sindaco, dell'Assessore o del Presidente del Consiglio Comunale) su gli atti che riguardano gli interessi del Quartiere stesso o su provvedimenti di particolare rilievo.

Le “regole” più significative

Di seguito sono fornite informazioni aggiuntive su alcune attività comprese nella Sezione Regole:

- **Pareri in ambito urbanistico** - la Commissione Urbanistica e Ambiente ha istituito due gruppi di lavoro, uno sui giardini urbani e uno sulla zona collinare: dopo incontri, sopralluoghi e raccolte di informazione sono stati prodotti documenti propositivi presentati agli assessori competenti. Nel caso della zona collinare, il documento è stato inviato come completamento delle osservazioni al PSC, che lo ha acquisito a fine 2005, e sul quale, in generale, la Commissione ha espresso il suo parere. È stata portata avanti anche un'intensa azione informativa sui temi dell'ambiente e del territorio, attraverso un ciclo di conferenze tenutosi nel 2005, a cui hanno partecipato le persone della Commissione competenti in materia. Per il tramite della Commissione Traffico e Trasporti, invece, al Comune

sono state avanzate proposte relative al PGTU, al Piano straordinario per la qualità dell'aria e la mobilità sostenibile, a Sirio e al Civis, mentre alla Provincia per quanto concerne il Nodo di Rastignano, con il coinvolgimento anche del Quartiere Savena e dei Comuni della Valle. La Commissione ha visto una rilevante partecipazione dei cittadini, specialmente sulla difesa della totale pedonalizzazione di Piazza Carducci, sulla tutela del Parco dei Giardini Margherita e degli Orti di Orfeo, sulla richiesta di misure antisismog e di realizzazione.

- **Pedonalizzazione Piazza San Domenico** - su proposta della Commissione Urbanistica e Ambiente, sollecitata dai cittadini partecipanti, nel 2005 è stata chiusa la Piazza, rendendo quindi effettiva la pedonalizzazione della Piazza (che in teoria era già pedonale) e salvaguardandone così sia l'estetica che la fruibilità, ma anche la possibilità di parcheggiare nel luogo in occasione delle manifestazioni culturali del Centro Studi San Domenico e delle funzioni religiose della Basilica di San Domenico.
- **O.d.G. sui Vigili Urbani e di Prossimità** – il Consiglio di Quartiere si è espresso sull'opportunità di dotare i Vigili Urbani e di Prossimità di maggiori strumenti di tutela, nella fattispecie lo spray al peperoncino.
- **Pareri sulle attività produttive**: la Commissione Attività Produttive ha espresso pareri sul nuovo Regolamento dei mercati su aree pubbliche e le fiere all'interno del Comune di Bologna, sugli orari di apertura e chiusura dei pubblici esercizi, sul Regolamento dei dehors e sul nuovo Piano del trasporto commerciale.
- **Parere sulle Consulte di Quartiere dei cittadini stranieri** - nel 2007 è stato richiesto a tutti i Quartieri cittadini, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento sul Decentramento, un parere sulla proposta di Regolamento delle Consulte di quartiere dei cittadini stranieri.
- **Parere sul Regolamento Nidi** - il Consiglio di Quartiere è stato chiamato a esprimere un parere (richiesto dalla Segreteria Generale nel corso del 2006) sul nuovo Regolamento Comunale dei nidi d'infanzia; la Commissione Scuola, Servizi all'infanzia e alla famiglia ha inoltre avanzato delle proposte concernenti il nuovo Piano tariffario dei servizi integrativi scolastici, oltre ad aver espresso pareri sul Piano Regolatore Educativo e Scolastico. Si è inoltre occupata del rilancio del progetto

educativo de *Il Monello* - Centro per bambini e genitori, della promozione e del coordinamento dei progetti in rete tra le scuole del territorio per la prevenzione del disagio e dell'organizzazione di incontri con esperti sui temi dell'educazione e della genitorialità.

- **Parere sui Centri Sociali gestiti da anziani** - nel 2007 è stato richiesto ai Quartieri dal Settore Affari Istituzionali e Decentramento di esprimere un parere in merito alla delibera relativa alla modifica ed integrazione degli elementi essenziali delle convenzioni tra i quartieri cittadini e i Centri Sociali autogestiti dalle persone anziane. La tematica delle persone anziane, comunque bisognevoli, è seguita dalla Commissione Politiche Sociali e Sanitarie: essa si è particolarmente impegnata nella definizione del Piano di Zona del Quartiere 2004-2007, in collaborazione con le associazioni iscritte. Nel PdZ, comparivano progettualità importanti, come il progetto *Abitare Insieme* (un progetto di integrazione intergenerazionale con l'obiettivo di creare convivenze tra anziani soli e studenti universitari) e quelle relative alla riqualificazione e al sostegno delle attività dei Centri Socio-Culturali. La commissione ha inoltre supportato l'attività della Consulta dei cittadini stranieri e dell'Associazione Forum Metropolitano per la gestione dello Sportello Cittadini Immigrati.

In generale, l'obiettivo sotteso a ogni iniziativa è stato sempre quello di creare relazioni stabili e funzionali a una maggior integrazione tra soggetti diversi (privati, associazioni, istituzioni, cittadini), come ad esempio nel caso del progetto *Incontriamoci in quartiere al cinema*, consistito nel favorire l'incontro tra persone over 55 e stranieri frequentanti le scuole d'italiano tramite la visione di film al Cinema Castiglione.

- **Parere sul completamento delle deleghe ai quartieri in materia di servizi alla persona** - richiesto a tutti i Consigli di Quartiere nel 2007, dal settore Affari Istituzionali e Decentramento, per completare, in attuazione dell'art. 37, comma 8, dello Statuto e della deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2006, O.d.G. n. 220, il sistema delle deleghe ai Quartieri di funzioni in materia di servizi sociali, educativi e scolastici.
- **Parere sulle LFA**: nel 2005 dalla Segreteria Generale è stato richiesto ai Quartieri un parere in merito all'analisi d'impatto sulla proposta di nuovo testo del Regolamento di applicazione dell'art. 4 dello Statuto sulle Libere Forme Associative attraverso forme di consultazione pubblica.
- **Parere sulla sicurezza pubblica** - nel 2006 sono stati richiesti a tutti i Quartieri pareri sugli indirizzi per le politiche della sicurezza e le attribuzioni di funzioni ai Quartieri cittadini in materia di sicurezza e qualità.

Associazionismo e partecipazione

Nella nota metodologica si è detto che “un’attenzione particolare è riservata al tema del Quartiere come luogo per la partecipazione”: non di rado, il termine “partecipazione” viene spesso confuso, o collocato in un’inesatta relazione, con il termine sussidiarietà, che rappresenta l’humus politico e culturale entro il quale nell’ultimo quindicennio le associazioni hanno visto crescere la loro importanza quali attori della società civile.

Considerato che il principio di sussidiarietà stabilisce che l’ente pubblico debba intervenire – tanto nei confronti del cittadino quanto nei confronti degli enti sottostanti – come *sussidio*, ovvero solamente nei casi in cui il cittadino o l’entità sottostante non siano in grado di provvedere da soli alle funzioni pubbliche. Considerando la definizione, l’affinità tra sussidiarietà e partecipazione è evidente per almeno due motivi:

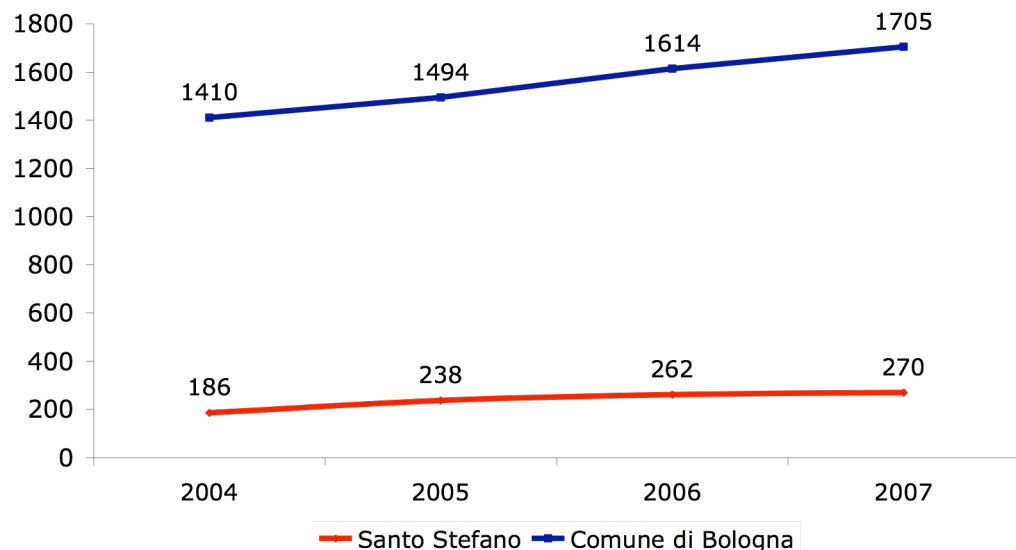
- la sussidiarietà nel suo aspetto verticale (il fatto che la ripartizione delle competenze pubbliche deve privilegiare gli enti più prossimi ai cittadini) procede di pari passo con la considerazione che la partecipazione di

cittadini ed associazioni è tanto più probabile ed efficace quanto più il livello amministrativo che si apre alla partecipazione è “basso”;

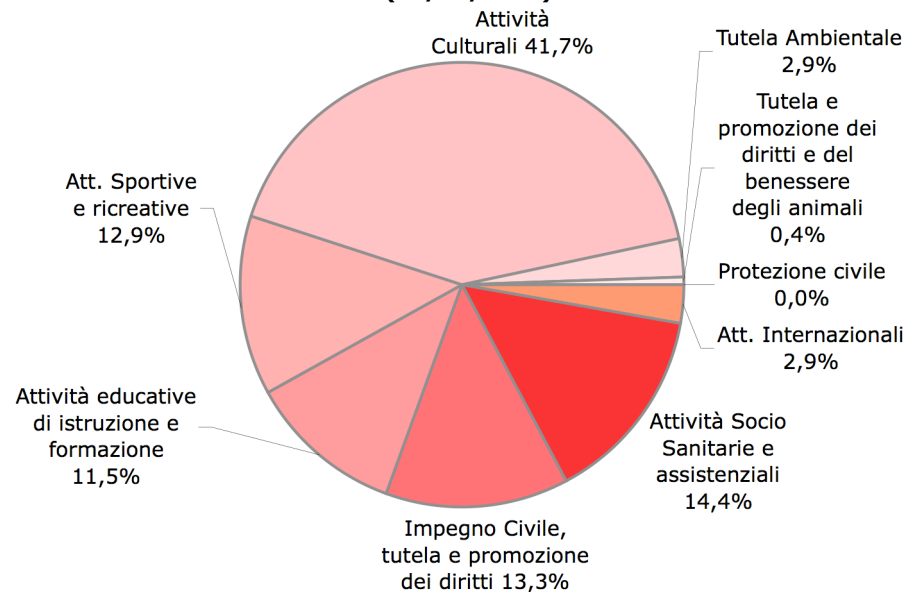
- la sussidiarietà nel suo aspetto orizzontale sia come singolo che come associazione, deve avere la possibilità di cooperare con le istituzioni nel definire gli interventi che incidono sulle realtà sociali a lui prossime viene ad essere quasi un sinonimo di partecipazione: lo sviluppo e il coinvolgimento del mondo associativo nelle politiche pubbliche diventa un elemento chiave per una comunità che voglia valorizzare la sussidiarietà.

In pratica, partecipazione, sussidiarietà e, se si vuole, il decentramento, procedono nella stessa direzione e si rafforzano a vicenda, trovando nel fenomeno dell’associazionismo un terreno di incontro, in cui è possibile sviluppare utili considerazioni per ognuno degli elementi che compongono la relazione. Di seguito, sono esposti alcuni dati sull’associazionismo nel Quartiere Santo Stefano e nella pagina seguente una riflessione sui processi partecipativi sviluppati dal Quartiere. Complessivamente i contributi distribuiti alle associazioni nel corso del 2007 sono stati pari a 60.158 euro.

Andamento associazioni iscritte all'Elenco delle LFA



Quartiere Santo Stefano: associazioni iscritte all'elenco delle LFA (31/12/2007)



I principali progetti descritti nel bilancio sociale sono rilette secondo una misurazione qualitativa del grado di partecipazione. Per partecipazione facciamo riferimento a “iniziative che hanno visto il coinvolgimento dei cittadini nella fase di programmazione e di implementazione delle politiche”. Proprio perché si voleva che il bilancio sociale di Quartiere rappresentasse una continuazione della riflessione attuata dal Comune di Bologna sull’efficacia e l’efficienza della partecipazione, è stata consapevolmente compiuta una “forzatura” alla definizione sopra esposta, e in taluni casi sono stati considerati come partecipativi anche quei processi dove il cittadino ha preso parte alla *gestione* delle attività, in modo da rendere più evidente lo stretto collegamento tra partecipazione e sussidiarietà.

Le diverse “gradazioni” della “scala” utilizzata sono:

- l’**informazione**, che indica una interazione unidirezionale e che costituisce, più che una pratica partecipativa, un pre-requisito della partecipazione stessa;
- la **consultazione** che descrive una pratica di ascolto, il primo livello di effettiva partecipazione, ancora del tutto concessiva nei confronti dei cittadini e senza alcun vincolo. Vi si ricorre solitamente prima dell’avvio di progettazioni decise dall’Amministrazione;
- la **gestione dei conflitti**, con cui ci si riferisce ad una pratica di conduzione della progettazione. Comprende una serie di metodi che hanno come scopo la finalizzazione – attraverso modifiche condivise con i cittadini parte in causa – di una o più attività già previste;
- la **partnership**, cioè una pratica partecipativa nella quale al cittadino (p.e. associazioni e imprese sociali) è richiesto un apporto sostanziale alla risoluzione dei problemi e alla gestione operativa delle soluzioni.

1. INFORMAZIONE	2. CONSULTAZIONE	3. GESTIONE DEI CONFLITTI	4. PARTNERSHIP
<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzazione sul progetto “Percorsi sicuri casa - scuola” • Progetto “Educare al Quartiere” 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservatorio per l’Area Staveco • Tavolo di monitoraggio sul Quadrilatero • Indagine conoscitiva sulle richieste giovanili • Promozione del progetto Pronto Artigiano • Iniziative sul rispetto dei generi e sul contrasto alla violenza • Piano di Zona • Pedonalizzazione Piazza San Domenico • Delibera sui Vigili Urbani e di Prossimità • Pareri: <ul style="list-style-type: none"> - in ambito urbanistico - sulle attività produttive - sulle Consulte di Quartiere dei cittadini stranieri - sul Regolamento Nidi - sui Centri Sociali gestiti da anziani - sul completamento deleghe ai Quartieri (servizi alla persona) - sul Regolamento LFA - sulla sicurezza pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi relativi alla problematica delle deiezioni canine • Graffiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi su parchi e giardini (Giardini di Santa Maria Verzeri e di Via del Piombo) • Valorizzazione territoriale e commerciale • Media Center • Eventi e manifestazioni culturali • Fiera del Volontariato • Interventi per gli anziani

Dati sull'associazionismo

CONTRIBUTI EROGATI ALLE ASSOCIAZIONI NEL 2007	
PROGETTO/MANIFESTAZIONE	IMPORTO (euro)
Osservatorio per l' Area Staveco	1.803,98
Tavolo di monitoraggio sul Quadrilatero	1.000
Giardini del Piombo	6.017,50
Interventi sulla problematica delle deiezioni canine	1031,44
Graffiti Murales	2.447,7
Apertura Sportelli sul territorio	3.440
Il Baraccano	5.371,97
Media Center	5.101
Passeggiate in Collina	221
Voci e natura nella notte	864
Eventi e manifestazioni culturali	15.694,57
"Educare al Quartiere"	163,28
Fiera del Volontariato	5.126,43
"Ambient'Azion"	315,71
Documentari	2.000
Iniziative sul rispetto dei generi e sul contrasto alla violenza sulle donne	5.000
TOTALE	55.598,58

LOCALI DEL QUARTIERE CONCESSI AD ASSOCIAZIONI	
ZONA	Nome Associazione
MURRI	Associazione Arti e Restauro
GALVANI	Associazione Culturale e Sportiva Parco Giardini Margherita
MURRI	Forum Metropolitan delle Associazioni dei cittadini stranieri non comunitari di Bologna e provincia
MURRI	Associazione di Volontariato Amici del Pellicano (progetto educativo ellegi)
GALVANI	Associazione Forum
GALVANI	Associazione Atipici Autonomi PopLab
MURRI	Forum Metropolitan delle Associazioni dei cittadini stranieri non comunitari di Bologna e provincia
GALVANI	Centro Italiano di Mediazione e Formazione alla Mediazione
COLLI	Associazione per il Museo Pelagalli Mille Voci
GALVANI	Società Nazionale del Modello e della Figurina

USO DELLE SALE DI PALAZZO D'ACCURSIO E DEL QUARTIERE DA PARTE DELLE LFA	2006	2007
Sale in gestione	5	5
Totale posti	290	290
N. richieste pervenute	605	606
N. concessioni rilasciate	605	605
Totale LFA che hanno fruito del prestito	495	466
Con rimborso utenze	73	106
Totale giornate impegnate	1165	1154
Costo medio a giornata	50,00 €	50,00 €

CONCLUSIONI: POSSIBILI SVILUPPI

Il bilancio sociale del Quartiere Santo Stefano nasce come sperimentazione avviata a inizio 2008 insieme al Quartiere Navile. L'evoluzione di questa prima esperienza di rendicontazione sociale a livello di quartiere si presta ad alcune ulteriori limature e sviluppi del processo.

In particolare si ritengono opportuni:

- un'evoluzione del modello caratterizzata da una maggiore attenzione alle specificità territoriali e da un maggior coinvolgimento delle Associazioni, anche in fase di redazione;
- un aumento del coordinamento con altre forme di rendicontazione, cioè dell'integrazione tra il processo di redazione del bilancio sociale di Quartiere, il processo di redazione del bilancio sociale del Comune, del bilancio di genere e dell'Eco-budget;
- lo sviluppo di azioni di opportuna comunicazione: il bilancio sociale di Quartiere nasce con l'obiettivo specifico di far conoscere all'esterno dell'amministrazione quali sono gli ambiti di intervento del Quartiere e come esso agisce sul territorio.